

Rassegna del 29/09/2016

29/09/16	Gazzettino Padova	23	La Kioene dei giovani in rampa di lancio	<i>Salmaso Massimo</i>	1
29/09/16	Mattino Padova	43	Kioene, prove generali a Trento	...	2

PALLAVOLO Domenica scatta la SuperLega: oggi a Trento l'ultimo test

La Kioene dei giovani in rampa di lancio

Baldovin sottolinea: «Progressi importanti, ma serve pazienza»

Massimo Salmasso

Il conto alla rovescia è ormai cominciato. Domenica alle 18 la Kioene ospita la Bunge Ravenna nella prima giornata di SuperLega. Una partita già importante, perché i romagnoli - almeno sulla carta - sono una delle squadre alla portata dei giovanissimi bianconeri. E allora sta al coach Valerio Baldovin fare il punto della situazione alla vigilia dell'esordio.

«Il gruppo ha fatto progressi importanti, da quando ci siamo ritrovati ad agosto - dice l'allenatore della Kioene - ma è chiaro che dovremo avere pazienza perché i cambi, rispetto alla stagione scorsa, hanno riguardato ruoli nevralgici della formazione. Siamo la squadra più giovane del campionato e con tanti meccanismi ancora tutti da perfezionare».

Le cose, finora, sono andate come si aspettava? «In linea di massima sì. Non abbiamo avuto grossi problemi fisici e questo ci ha sicuramente aiutato. Ma siamo ancora sulle montagne russe. Mi aspetto una squadra che in questo momento potrà alternare momenti di ottima pallavolo con inevitabili passaggi a vuoto. Questo me lo attendo soprattutto nelle prime partite della stagione».

Da qualche ora è arrivato anche il croato Sestan, dopo l'estate trascorsa con la sua nazionale. Che impressione ha avuto? «È arrivato anche lui in buone condizioni, nonostante i numerosi impegni. È un ragazzo che potrà essere molto utile sia in seconda linea che in attacco. È dotato di grande elevazione e sa attaccare molto bene, nonostante un'altezza non straordinaria. In generale,

quest'anno, sto lavorando con un gruppo di giocatori molto intercambiabili e che mi danno alternative tecniche e tattiche».

Shaw e Maar: tutti e due classe 1994, tutti e due elementi da cui ci si aspetta molto. Il canadese, però sembra già molto più "pronto" del palleggiatore americano. «Hanno una struttura fisica diversa. Shaw ha un corpo che deve ancora completare la sua maturazione nonostante l'altezza. Maar è più avanti sotto questo punto di vista. Ma questo conta relativamente perché l'aspetto principale è che giocano in ruoli diversi dove si matura in tempi diversi. Uno schiacciatore deve preoccuparsi prevalentemente di se stesso, un palleggiatore oltre a sé deve pensare a come gestire tutta la squadra, che tipo di palla alzare e come mettere il suo attaccante nelle condizioni migliori. Quindi ci sta che si veda questa differenza. E non a caso un palleggiatore solitamente matura non prima dei 26-27 anni».

A proposito di palleggiatori: Orduna ha appena vinto con Modena la Supercoppa mettendo già a tacere quelli che continuano a rimpiangere Bruninho. «Sono molto felice per Santi. Se lo merita e gli ho fatto subito i miei complimenti. Bruninho è fra i tre migliori palleggiatori al mondo, ha un'altra fisicità, ma Orduna, a livello di tocco, non ha niente da invidiargli».

Oggi, intanto, ultimo test prima del via. Alle 18 la Kioene sarà di scena a Trento opposta a una delle big del campionato. Dopo di che sarà solo SuperLega.



FIDUCIOSO Il coach Valerio Baldovin



VOLLEY

Kioene, prove generali a Trento

■ ■ Ultima amichevole prima dell'avvio della Superlega per la Kioene Padova che, stasera alle ore 18, sarà ospite della Diatec Trentino al PalaTrento. Dopo le affermazioni su Monza (3-1) e Verona (3-2) Giannotti e compagni proveranno a calare il tris contro la squadra di coach Lorenzetti che, nell'occasione, sarà rinforzata dal belga Van de Voorde, arrivato ieri. Il campionato scatterà domenica, quando la Kioene Padova farà il suo esordio alla Kioene Arena alle 18, contro la Bunge Ravenna.

